

## MISURA 121 – AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

Obiettivo d'Asse	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
Obiettivo Prioritario	Ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitive
Obiettivo specifico	Ristrutturazione e ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agroindustriale orientato al miglioramento del rendimento economico delle attività e al riposizionamento delle imprese sui mercati.
Descrizione della misura	<p>Sostegno alla realizzazione dei seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– acquisto di terreni agricoli per un costo non superiore al 10% delle spese di investimento</li> <li>– costruzione, acquisizione (anche mediante leasing con patto di acquisto) o miglioramento delle strutture aziendali al servizio della produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni, ivi comprese quelle serricole</li> <li>– realizzazione di nuovi impianti colturali nonché la ristrutturazione, la riconversione colturale e varietale, l'espianto, l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti alle esigenze dei consumatori e ai nuovi orientamenti dei mercati</li> <li>– acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine agricole, macchinari, impianti tecnologici o attrezzature da impiegare nella produzione, lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni</li> <li>– investimenti per la logistica aziendale, per la razionalizzazione della catena del freddo con interventi innovativi a livello di stoccaggio, lavorazione e trasporto</li> <li>– investimenti produttivi finalizzati alla tutela e al miglioramento dell'ambiente</li> <li>– investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili</li> <li>– investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di piantagioni arboree a ciclo breve (short rotation forestry), per la produzione di biomasse a finalità energetica</li> <li>– investimenti finalizzati al risparmio idrico e al miglioramento della qualità delle acque, ivi compresa la realizzazione di piccoli invasi aziendali ed opere di captazione, adduzione e distribuzione</li> <li>– investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali</li> <li>– investimenti finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, nonché al rispetto di requisiti esistenti solo nel caso di giovani che si insediano in agricoltura per la prima volta</li> <li>– investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale</li> <li>– realizzazione di punti vendita delle produzioni aziendali</li> <li>– acquisizione di hardware e software connessi agli investimenti, finalizzati anche all'adozione di ITC</li> <li>– investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai precedenti punti, quali onorari di professionisti e consulenti, ricerche e analisi di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze</li> </ul>
Beneficiari	Imprenditori agricoli singoli e associati, in forma di cooperative o di società di persone o di società di capitali per la conduzione e gestione di una o più aziende agricole, anche in forma consortile mista
Localizzazione	Intero territorio regionale, sulla base delle priorità settoriali/territoriali individuate nel Programma e delle <b>priorità strutturali</b> (aree di montagna e svantaggiate) Vedi tabella 56 "Priorità territoriali nella misura 121" PSR 2007/2013
Requisiti di accesso alla misura	<p>Le imprese devono possedere, al momento della presentazione della domanda, una base aziendale con livello minimo di "Reddito lordo standard aziendale" di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– almeno 10 UDE per le aziende ubicate nelle zone C e D, ad eccezione delle isole minori nelle quali il livello si riduce ad almeno 5 UDE</li> <li>– almeno 12 UDE per aziende ubicate nelle altre zone</li> </ul> <p>Gli investimenti devono incrementare il rendimento globale dell'azienda Per i giovani imprenditori, insediati ai sensi della misura 4.07 del POR Sicilia</p>

2000/2006, la redditività per accedere alla misura è di almeno 8 UDE, a condizione che a seguito della realizzazione degli investimenti si raggiunga una redditività di almeno 10 UDE per le aziende ubicate nelle zone C e D e di almeno 12 UDE nelle altre zone

Le imprese devono, inoltre:

- presentare un Piano aziendale degli investimenti
- soddisfare le norme minime in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, applicabili all'investimento interessato

Priorità	<p>Il sostegno sarà erogato prioritariamente all'interno del "pacchetto giovani" (vedi paragrafo 3.2.3.2). In tal caso il giovane imprenditore dovrà proporre nell'ambito del pacchetto un volume complessivo di investimenti non inferiore al doppio del premio di cui alla misura 112 e non superiore a 500.000 euro.</p> <p>Sarà data la preferenza agli investimenti proposti da beneficiari appartenenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute (OO.PP.) e che commercializzano attraverso le medesime OO.PP. almeno per i tre anni consecutivi a decorrere dalla presentazione dell'istanza.</p> <p><b>Priorità trasversali su tutti i comparti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti proposti da giovani;</li> <li>- sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;</li> <li>- produzioni di qualità regolamentata e biologiche;</li> <li>- miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro;</li> <li>- completamento della filiera.</li> </ul> <p><b>Priorità settoriali:</b> vedi scheda di misura (tabella 55, PSR 2007/2013)</p> <p><b>Priorità territoriali:</b> vedi scheda di misura (tabella 56, PSR 2007/2013)</p> <p><b>Priorità strutturali:</b> sono prese in considerazione, oltre che attraverso le priorità territoriali, anche applicando l'elevazione contributiva prevista dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 per le aree di montagna e svantaggiate, ai sensi della Direttiva 268/75/CEE che incentiva la partecipazione alla misura delle imprese localizzate in tali aree.</p>
----------	---

CRITERI DI SELEZIONE		PESO
Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 19	Imprenditori agricoli aderenti ad OO.PP., riconosciuti sulla base della normativa comunitaria vigente in materia con impegno a commercializzare il prodotto per tre anni successivi per il loro tramite	3
	Imprese agricole associate	6
	Giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni	3
	Imprenditori agricoli professionali e imprenditori agricoli che impiegano almeno il 50% del proprio tempo lavorativo alle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito di lavoro	6
	Competenze professionali:	
	- Titolo di studio (in ordine decrescente: diploma di laurea in scienza agrarie, forestali e veterinarie, diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario, esperienza lavorativa in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 2 anni)	2
	- attestato di partecipazione ad attività formative coerenti con l'attività aziendale	1
Caratteristiche dell'azienda PESO MAX 8	Azienda che realizza prodotti ottenuti secondo le norme e i disciplinari di cui ai sistemi di qualità indicati dalla misura 132	6
	Azienda che adotta sistemi di certificazione volontaria di tracciabilità, di qualità e di gestione ambientale	2
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 28	Miglioramento delle performance economiche (incremento del valore aggiunto aziendale atteso con interventi finanziati a regime)	7
	Sostenibilità economica dell'investimento	6
	Completamento della filiera produttiva	6
	Investimenti volti all'introduzione di innovazioni di processi e prodotti	5

	Miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	2
	Investimenti finalizzati all'uso di energie alternative e alla riduzione di fattori inquinanti	2
Coerenza con le priorità settoriali PESO MAX 35	Nella tabella di seguito riportata sono indicate le tipologie di investimento per le diverse fasi produttive per settore	35
Territoriali PESO MAX 10	Aziende con livello di priorità XXX come individuate dalla tab. 56 del PSR 2007/2013	9
	Aziende con livello di priorità XX come individuate dalla tab. 56 del PSR 2007/2013	4
Pari Opportunità	A parità di punteggio sarà preferita l'imprenditoria femminile	

### COERENZA CON LE PRIORITÀ SETTORIALI NELLA MISURA 121

<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>	<b>INVESTIMENTI PRIORITARI IN BASE ALL'ANALISI DEI FABBISOGNI E DELLE ESIGENZE DI AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE</b>
----------------------------	---

Comparto cerealicolo	<p><u>Investimenti per la conservazione del prodotto</u> Sistemi di stoccaggio che consentono la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione dal punto di vista della qualità merceologica ed igienico-sanitaria</p> <p><u>Investimenti per la fase della produzione</u> Acquisto macchine specializzate con carattere innovativo per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta per la riduzione dei costi di produzione e il miglioramento della qualità dei prodotti</p>
Comparto Orticolo	<p><u>Investimenti per la fase della lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione</u> Concentrazione dell'offerta mediante la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione, con particolare riferimento agli aspetti logistici, riguardante le produzioni delle imprese associate</p> <p><u>Investimenti per la fase della produzione, in ordine decrescente:</u> - Realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza e, nel caso di apprestamenti serricoli, anche impianti recupero delle acque di irrigazione e fertirrigazione - Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta per la riduzione dei costi di produzione e il miglioramento della qualità merceologica dei prodotti</p>
Comparto florovivaistico	<p><u>In ordine decrescente:</u> -Realizzazione di strutture serricole con elevate performance ambientali -Tecnologie innovative -Realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza/recupero acque di irrigazione e fertirrigazione -Per le attività vivaistiche, produzioni biologiche -Per le attività vivaistiche, investimenti mirati all'ottenimento di produzioni di qualità con riferimento agli aspetti fitosanitari</p>
Comparto agrumicolo	<p><u>Investimenti per la fase della lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione</u> Concentrazione dell'offerta mediante la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento agli aspetti logistici</p> <p><u>Investimenti per la fase della produzione, in ordine decrescente:</u> - Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di Mercato - Realizzazione di nuovi impianti mediante l'utilizzo di portinnesti tolleranti al Citrus Tristeza Virus (CTV) - Realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza - Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e della</p>

	raccolta per la riduzione dei costi di produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti
Comparto frutticolo	<p><u>Investimenti per la fase della lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione</u>  Concentrazione dell'offerta mediante la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento agli aspetti logistici</p> <p><u>Investimenti per la fase della produzione, in ordine decrescente:</u>  - Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato  - Realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza (solo frutta fresca).  - Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e della raccolta per la riduzione dei costi di produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti</p>
Comparto olivicolo	<p><u>Investimenti per la fase della lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione</u>  Nelle fasi di trasformazione e commercializzazione per le produzioni di qualità, realizzazione e ammodernamento di impianti di molitura ad alto livello di innovazione tecnologica finalizzati all'ottenimento di un maggiore valore aggiunto del prodotto finale</p> <p><u>Investimenti per la fase della produzione</u>  Nella fase di produzione, acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di raccolta per la riduzione dei costi di produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti.</p>
Comparto vitivinicolo	<p><u>Investimenti per la fase della lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione</u>  Realizzazione di impianti di vinificazione ad alto livello di innovazione tecnologica finalizzati all'ottenimento di un maggiore valore aggiunto del prodotto finale.</p> <p><u>Investimenti per la fase della produzione, in ordine decrescente:</u>  - Realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza  - Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di raccolta per la riduzione dei costi di produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti</p>
<b>PRODUZIONI ANIMALI</b>	<b>INVESTIMENTI PRIORITARI IN BASE ALL'ANALISI DEI FABBISOGNI E DELLE ESIGENZE DI AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE</b>
Comparto Carne	<p><u>In ordine decrescente:</u>  - Investimenti di realizzazione e ammodernamento delle strutture finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali.  - Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui zootecnici e vegetali e reflui per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica</p>
Comparto Latte	<p><u>In ordine decrescente:</u>  - Investimenti di realizzazione e ammodernamento delle strutture finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali  - Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui zootecnici e vegetali e reflui per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica</p>

**Tabella 56 – Priorità territoriali nella misura 121**

Produzioni vegetali/comparti	Area A	Area B	Area C	Area D
Seminativi	XX territorio del Comune di Ragusa. X restante territorio	XX territorio del Comune di Gela. X restante territorio.	XXX	XXX
Orticolo	XX territorio dei Comuni di Ragusa, Siracusa e Trapani X restante territorio	XX	XXX	X
Florovivaistico	XX	XX	XXX	X
Agrumicolo	XX territorio dei comuni della provincia di Palermo, del Comune di Catania e del comune di Siracusa X restante territorio	XX	XXX	XXX territorio dei Comuni delle provincie di Catania ed Enna interessati dalla IGP Arancia rossa di Sicilia; territorio dei Comuni delle provincie di Messina interessati dalla IGP Limone Interdonato Messina Jonica X restante territorio
Frutticolo	XX territorio dei comuni di Agrigento, Ragusa e Siracusa X restante territorio	XX	XXX	XXX
Olivicolo	XX territorio dei comuni di Agrigento, Messina, Ragusa, Siracusa e Trapani X restante territorio	XX	XXX	XXX
Vitivinicolo	XX territorio dei comuni di Agrigento, Trapani Messina, Ragusa e Siracusa X restante territorio	XX	XXX	XXX

  

Produzioni animali/comparti	Area A	Area B	Area C	Area D
Carne	X	XX	XXX	XXX
Latte	XX territorio dei Comuni della provincia di Catania e del Comune di Ragusa X restante territorio	XX territorio dei Comuni delle provincie di Agrigento e Ragusa, dei Comuni di Campobello di Mazara, Castelvetro e Gela X restante territorio	XXX	XXX

*Legenda: XXX = priorità alta; XX = priorità media; X = priorità bassa.*